|  |  |
| --- | --- |
| **Insegnamento** | **Psicologia dell’emergenza: sostegno al bambino, alla famiglia e alla scuola** |
| **Livello e corso di studio** | Laurea Magistrale in Psicologia (LM-51) |
| **Settore scientifico disciplinare (SSD)** | M-PSI/06 |
| **Anno di corso** | 2 |
| **Numero totale di crediti** | 9 |
| **Propedeuticità** | ----- |
| **Docente**  **Cultore della materia e Tutor** | Andrea Ruzza  Facoltà di Psicologia  Email: andrea.ruzza@unicusano.it  Orario di ricevimento: consultare il calendario alla pagina sul sito, verificando gli orari di Videoconferenza |
| **Presentazione** | Il corso discute: i principali modelli e costrutti teorici relativi alla psicologia dell’emergenza in un’ottica orientata a porre al centro l’individuo in via di sviluppo, il bambino e l’adolescente, e le figure che ruotano attorno ad esso, sia nel microcosmo familiare che nei contesti allargati cui fa riferimento (società, scuola, servizi sociali e di salute).  Si approfondiranno le manifestazioni psicologiche nei contesti emergenziali, le loro peculiarità e l’approccio teorico e tecnico ai possibili disturbi ad essi correlati.  Particolare attenzione verrà rivolta al contesto pandemico legato alla COVID-19 ed alle implicazioni per gli individui sia a sviluppo tipico che atipico. Verranno descritte modalità di supporto evidence-based ai contesti citati.  Integrando tali ambiti di discussione, il corso intende condividere e co-costruire competenze utili nella gestione dei contesti emergenziali con particolare riferimento all’individuo nelle primarie fasi di sviluppo; tale obiettivo appare particolarmente denso e rilevante nell’attuale contesto italiano ed internazionale, sia nei termini interni alla professione dello psicologo sia nel campo più grande del mandato istituzionale di cui tale figura è investita.  I supporti didattici del corso sono costituiti dalle video-lezioni, dalle relative slide e dispense create dal docente. Si suggerisce inoltre l’approfondimento della letteratura proposta all’interno della sezione “materiali didattici”. |



|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Obiettivi formativi** | Il Corso ha i seguenti **obiettivi formativi**:  1. Descrivere gli approcci teorici utili a comprendere le dinamiche emergenziali  2. Fornire informazioni sulle manifestazioni psicologiche caratteristiche dei contesti emergenziali  3. Illustrare tecniche di valutazione ed intervento psicologico specifiche di tali contesti  4. Discutere delle implicazioni peculiari delle emergenze nelle traiettorie evolutive degli individui e della reciproca interazione nei contesti cui fanno riferimento (scuola, famiglia, organizzazioni).  5. Illustrare, in termini ecologici, il punto di vista degli individui all’interno delle situazioni emergenziali anche in relazione ad interventi di sostegno psicologico. | |
| **Prerequisiti** | Psicologia dei processi cognitivi - Neuroscienze cognitive dello sviluppo | |
| **Risultati di apprendimento attesi** | **Conoscenza e Comprensione**  Al termine del corso lo studente sarà in grado di  1. Descrivere le dinamiche psicologiche rilevanti nei contesti emergenziali.  2. Comprendere e validare le reazioni conseguenti agli eventi traumatici.  3. Descrivere alcune modalità d’intervento e valutazione nell’ambito emergenziale.  4. Descrivere le principali implicazioni specifiche del contesto pandemico da COVID-19 nell’ambito familiare e scolastico.  **Capacità di Applicare Conoscenza e Comprensione**  Al termine del corso lo studente sarà in grado di:  1. Utilizzare le competenze acquisite per comprendere l’efficacia degli interventi di supporto psicologico nei contesti emergenziali.  2. Orientarsi nella varietà di concetti ed ambiti di applicazione della psicologia dell’emergenza.  **Autonomia di Giudizio**  Al termine del corso lo studente sarà in grado di:  1. Distinguere e validare le principali manifestazioni psicologiche problematiche a seguito di eventi traumatici.  2. Valutare l’applicabilità degli strumenti di supporto psicologico nei contesti emergenziali.  3. Riconoscere le buone pratiche nella gestione delle situazioni emergenziali.    **Abilità Comunicative**  Al termine del corso lo studente sarà in grado di:  1. Sostenere un colloquio sugli argomenti trattati utilizzando riferimenti teorici pertinenti.  2. Riferire con lessico specialistico i contenuti relativi al corso.  **Capacità di Apprendimento**  Al termine del corso lo studente sarà in grado di:  1. Ipotizzare interventi di sostegno psicologico nei contesti emergenziali.  2. Valutare le conseguenze degli eventi critici negli individui e sui contesti oggetto del corso. | |
|  | Il corso fornisce **Lezioni preregistrate audio-video** che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Tali lezioni sono corredate da **Test di autovalutazione** di tipo asincrono che permettono allo studente di accertare il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti. Lezioni in web-conference, programmate a calendario nei periodi didattici, consentono di familiarizzare con strumenti e metodi di valutazione. La **Didattica interattiva** si avvale inoltre di forum (aule virtuali) e chat disponibili in piattaforma, che costituiscono uno spazio di discussione asincrono, dove il docente e/o il tutor individuano i temi e gli argomenti più significativi dell’insegnamento e interagiscono con gli studenti iscritti.  Il corso di Psicologia dell’emergenza: sostegno al bambino, alla famiglia e alla scuola prevede 9 crediti formativi.  Il carico totale di studio è di circa 225 ore così suddivise: 189 ore circa per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato; 4 ore circa di didattica Interattiva e per l’esecuzione dei test di autovalutazione.  Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 11 settimane dedicando circa 20 ore a settimana. | |
| **Moduli** | I contenuti sono organizzati nei seguenti moduli afferenti alle tre parti qui sopra descritte:  **Parte A – Modelli e costrutti rilevanti nella psicologia dell’emergenza: modulo 1.**  **Parte B – La mente in emergenza, principali variabili cognitive nei contesti emergenziali: moduli 2, 3 e 4.**  **Parte C – Valutazione ed intervento nei contesti emergenziali: 5 e 6.**  **Parte D – Covid-19 e altre emergenze, implicazioni specifiche e testimonianze dirette: moduli 7, 8 e 9.** | |
| Modulo 1: | 1. Introduzione al corso 2. La nascita della psicologia dell’emergenza 3. Costrutti teorici fondamentali 4. Il ruolo dello psicologo nella gestione delle emergenze. |
| Modulo 2: | 1. Reazioni agli eventi e processi decisionali 2. Resilienza 3. Risorse e stressor in età evolutiva 4. Il ruolo degli adulti significativi |
| Modulo 3: | 1. Il trauma 2. Sviluppi traumatici 3. Memoria ed emozioni |
| Modulo 4 | 1. Disturbi correlati a eventi traumatici e stressanti 2. PTSD e PTSD complesso 3. Modelli teorici esplicativi |
| Modulo 5: | 1. La valutazione in un cotesto d’emergenza 2. Il focus group 3. CYRM e ARM, questionari sulla resilienza 4. Strumenti quantitativi correlati a vissuti traumatici 5. Indagare le esperienze dissociative |
| Modulo 6: | 1. Linee guida per gli interventi in emergenza 2. Riferimenti teorici 3. Livelli d’intervento e tempi di risposta 4. Un modello d’intervento |
|  | Modulo 7: | 1. Covid-19 caratteristiche dell’evento 2. Traumi secondari 3. Bambini e adolescenti 4. La scuola |
|  | Modulo 8: | 1. Lo psicologo nell’emergenza 2. L’intervento nella pandemia 3. Un intervento a distanza 4. Un lavoro con le famiglie ucraine |
|  | Modulo 9: | 1. Testimonianze dei bambini dai contesti emergenziali 2. Prevenzione e arte nei bambini 3. Presentazione letteratura e materiali |
|  |  | |
| **Materiali didattici** | Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 9 moduli che trattano i contenuti dell’intero corso. Ciascun modulo comprende dispense, slide e videolezioni in cui il docente commenta le slide. Tale materiale permette lo studio della materia. | |
| **Modalità di verifica dell’apprendimento** | La prova d’esame ha lo scopo di verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento indicati in precedenza.  L’esame potrà essere svolto secondo due modalità:  - in forma scritta: la prova scritta, in modalità a distanza, si articolerà in 30 domande con risposta a scelta multipla.  - in forma di colloquio orale: la valutazione delle conoscenze dei contenuti della materia avverrà attraverso almeno tre domande. L’adeguatezza delle risposte sarà valutata in base ai seguenti criteri: a) completezza delle argomentazioni, b) capacità di approfondire i collegamenti tra le diverse tematiche, c) chiarezza espositiva, d) padronanza del lessico specialistico della disciplina. | |
| **Criteri per**  **l’assegnazione**  **dell’elaborato finale** | L’assegnazione dell’elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio (anche tramite comunicazioni in piattaforma) in cui lo studente dovrà necessariamente indicare almeno 3 diverse proposte afferenti l’ambito dell’insegnamento e ipropri specifici interessi in relazione agli argomenti che intende approfondire. La decisione finale sarà presa dal professore in base alle considerazioni su opportunità e originalità della tematica. Non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere. | |